

gratias il re e il cardinal Cinque chiese e altri e quel orator pontificio, et pregar la regia majestà voglij continuar in la solita nostra intelligentia, con molte parole ben messe per Alvise Sabadin, e avisarli nove di Campi dove i se ritrovano; et ave una balota di no, etc.

Fu posto, per li savij a terra ferma, certa expeditioni di una povera femena darli do page a Padoa. Fu presa.

Et perchè la terra steva mal di morbo, andati eri 11 tra morti a Lazareto e tra i qual la mojer di sier Marin Alberto fia di sier Zuam Donado da San Pollo, et è la peste in diverse contrade, et atento è sollo sier Zuam Marzello, provedador sopra la Sanità: alcuni savij volseno meter per parte di elezer do provedadori sopra la Sanità, ozi per scurtinio in pregadi in loco di quelli manchavano, et sier Gasparo Malipiero, avogador, disse bisognava farli per gram Consejo justa la parte, e non si potea far per pregadi, et cussi non fu posto la parte qual era notata.

377* A di 13, la matina in Colegio, sier Hieronimo da Mulla consier fo vice doxe, fono lecte le infrascripte lettere:

Di Caodistria, di 10. Come inimici se ingrossano li atorno, et eri il provedador di stratioti gionse li con li stratioti, et per do corvati presi hano patisenno assa' et vegneriano a stipendij nostri. *Item*, scrive di una barcha hanno triestini, qual preseno da Novello capitano di la stimaria ch'è tanto bona di remi che quelli di Muja non pol farli nulla, e voria la Signoria facesse far un' altra di qui su quel sesto a quel medemo la fece, over farla brusar, à trovato chi vol andar a far questo officio, li à promesso provisioni, etc. *Item*, mandano do lettere, una di le qual è di 10 da Mocho di quel provedador: come inimici sono *ut in litteris*, qual ha per soi exploratori, *videlicet* il conte Cristoforo Frangipani et Marco Cam e altri, *ut in litteris*, nominati

Di Treviso, dil provedador Mocenigo, di hore 3 di note, eri. Scrive zercha le porte lui non à colpa, poi serate per il podestà manda la note a veder, e à cura tenir le scolte, e lui va stravestito atorno la terra la note sopravvedando, perchè francesi sono pieni di fraude, è mejo esser sojati che trovati a l' improvviso. *Item*, de li è pochi vini, cara 200, perhò non li à parso lassarli trar. *Item*, riceveteno li ducati 1000, userà parsimonia, è venuti in tempo, et di fanti alozati per le caxe avisa stanno uniti, etc.

I balestrieri di Francesco Sbrojavacha e stratioti

fin qui numero 270 sono stà mandati in Friul. *Item*, hanno, per exploratori, Castelfranco, Citadela e Axolo è stà abandonati da inimici, e che diti inimici sono tirati di là di la Brenta, chi dice vanno a Moncelice chi verso Montagnana. *Item*, non li par smi- nuir di quelle fantarie, ne mandarne in Friul fino non intendi ben.

Di Padoa, di provedadori zenerali, di eri, hore tre di note. Come hanno inimici esser passà tuti la Brenta et aver disfato li ponti e tolte le burchiele sopra li cari, et sono alozati, sicome hanno per un homo d' arme fo preso a Lignago et à pagà la taja, diti inimici che è alozati li per quelle ville e aspetano certa risposta di Franza, e che hanno fato le spianade. *Item*, che ozi le lanze spagnole sono alozate a Spessa, e il ducha di Teameni è alozà in la chaxa di domino Zuam Paulo Manfron e il Campo aloza in certa villa non sa il nome, dove un zenthilomo à un bel palazzo con una bella caneva, credeno sia Piaziola di missier Zacaria Contarini, *videlicet* una parte di dito Campo, et che li alemani erano alozati a San Martim et è fama voglino andar a Mon- 378 celese. *Item*, hanno ricevuto do lettere etc. *Item*, domino Lucio Malvezo insta la risposta di la sua ferma, et il colateral zeneral li molestano di danari volendo scontar *solum* ducati 10 al mese di la sovention. *Item*, mandano do lettere aute di Vicenza di uno amico fidel, sollicita li bergamaschi, over guastatori, etc.

Di Vicenza, di 10, di uno amico fidel a li provedadori zenerali. Come Francesco da Trento, era in preson a Vicenza, avisa tuto de li. *Item*, che il gran maistro spazò eri una cavalcata in Franza, e per dubito de li stratioti la fe' acompagnar e che Zuam Antonio da Trento è camerlengo de l' imperator li, e che la peste lavora in Vicenza, e il marchexe di l' Ancisa vene li, e il principe di Analt vol li 5000 ducati, *aliter* farà mal assai, sichè quelle cosse vano mal. Scrive si mandì li stratioti su la strada va a Verona per prender la posta, si intenderà ogni cossa, è gran carestia di vin, val ducati 12 il caro.

Dil dito, di 12. Come il Campo certo è levà e venuto di qua di la Brenta, è alozato a le Canazuole e il maistro in la caxa dil Manfron, e aspeta risposta di Franza et che anderà a Moncelese, etc.

Di Padoa, di rectori, di 12. Come continuano a lavorar al bastion di la Gata e far quello aterar, et da l'horo non manca usar ogni sollicitudine, etc.

Di Napoli di Romania di sier Domenego Malipiero, provedador, di 18 mazo. Zercha saf-